

FAQ – PROTOCOLLO DONNE VITTIME DI VIOLENZA

1. Quale è la disposizione normativa che lo regola?

- Il Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e l'Ordine degli Avvocati di Roma per la realizzazione del patrocinio legale, sia in ambito penale che in ambito civile, per le donne che hanno subito violenza o vittime di atti persecutori è disciplinato dall'art. 7 bis della Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, come introdotto dalla Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8 art. 8.

2. Quali sono i contatti?

- Indirizzo PEC: protocolloreregionelazio@ordineavvocatiroma.org.

3. Vorrei iscrivermi nell'Elenco per il Patrocinio Donne Vittime di Violenza, cosa devo fare?

Il link diretto è: <https://www.ordineavvocatiroma.it/protocollo-dintesa-regione-lazio-coa-donne-vittime-di-violenza/>

Il percorso è:

- Collegarmi al sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma: www.ordineavvocatiroma.it
- Consultare la sezione "L'Ordine" → "Strutture Consiliari" → "Protocollo Donne Vittime di Violenza" → "Modulistica" → [Istanza per l'iscrizione nell'elenco](#).
- *Compilare il modulo* tutti i suoi campi e *trammetterlo* a mezzo PEC all'COA di Roma.

4. Vorrei depositare un'istanza nell'interesse di una Donna Vittima di Violenza, cosa devo fare?

Preliminarmente sarà necessario essere un Avvocato iscritto all'Elenco.

Il link diretto è: <https://www.ordineavvocatiroma.it/protocollo-dintesa-regione-lazio-coa-donne-vittime-di-violenza/>

Il percorso è:

- Collegarmi al sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma: www.ordineavvocatiroma.it.
- Consultare la sezione "L'Ordine" → "Strutture Consiliari" → "Protocollo Donne Vittime di Violenza" → "Modulistica" → [Istanza per l'attivazione del patrocinio legale gratuito](#).
- *Compilare il modulo* tutti i suoi campi e *trammetterlo* a mezzo PEC al COA di Roma.

5. Cosa è necessario produrre per la liquidazione?

- Istanza debitamente compilata.
- Provvedimento con cui è stato definito il giudizio per cui si chiede il beneficio.
- Nota spese redatta ai minimi tariffari.
- Dichiarazione dei redditi e/o ISEE della donna vittima di violenza.

6. Qual è il reddito che concorre per poter fruire del beneficio?

- Ai fini dell'accesso ai benefici del Fondo, si considera unicamente il reddito individuale della donna denunciante che, per l'anno 2024, non deve essere inferiore ad € 12.838,01 (in tal caso si potrà richiedere il Patrocinio a Spese dello Stato) e superiore ad € 25.676,02 come da Protocollo di Intesa.

7. Quali sono i criteri utilizzati dalla Commissione per la liquidazione?

- La Commissione, costituita ai sensi dell'art. 9 del citato Protocollo, liquida, su richiesta ed al termine di ogni grado del giudizio espletato, a fronte della documentata conclusione dell'attività difensiva, previa verifica della perdurante esistenza dei requisiti di ammissibilità al beneficio, sin dall'inizio delle fasi richieste, con apposita autocertificazione.